



Anche quest'anno gli SmartSchoolGames del progetto Special Olympics Italia hanno permesso ai nostri atleti speciali ed ai loro tutor di mettersi in gioco, superando le varie difficoltà relative al periodo; la gioia di poter fare sport insieme è stata più forte della pioggia e della pandemia.

Le gare, strutturate attraverso singole attività, si sono tenute dal 12 al 23 aprile all'aperto in base alle relative disposizioni nazionali in materia di sicurezza.

I team di 1D, 1E e 2 C si sono cimentati nelle attività sotto la guida del referente scuola prof.ssa Giovanna Bruno coadiuvata dal collega di scienze motorie prof. Alberto Graziano e dalle docenti di sostegno Maria Pia La Falce, Paola Arcidiacono e Rossella Cosentino.

L'esperienza ha avuto un grande impatto emotivo su tutti. I ragazzi hanno mostrato grande solidarietà nell'aiutare i compagni a superare le difficoltà incontrate, spronandoli a migliorarsi nelle prestazioni. Ogni atleta si è espresso al meglio delle proprie possibilità e insieme si è gioito dei risultati ottenuti.

La nostra esperienza, ancora una volta, ci conferma che lo sport è strumento di vera inclusione sociale; non è importante vincere una competizione, ma vivere un'esperienza ricca di bei momenti, dove il movimento diventa un'attività piacevole di relazione e confronto con l'altro, ma anche di arricchimento.

All'esperienza sportiva, quest'anno si è aggiunta quella artistica con la partecipazione al concorso "ScuolArteSpeciale".

I team partecipanti, guidati dalla prof.ssa di arte ed immagine Grazia Pappalardo, sono stati invitati a riflettere sull'esperienza vissuta ed hanno prodotto due elaborati sul tema "Lo sport che crea amicizia".

Prof.ssa Giovanna Bruno